

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00917740
ESC - Ente schedatore	C062023
ECP - Ente competente	S81

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	BN
PVCC - Comune	Cerreto Sannita

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Museo civico e della Ceramica cerretese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Sant'Antonio
LDCU - Indirizzo	Corso Marzio Carafa, 47
LDCM - Denominazione raccolta	Museo civico e della Ceramica cerretese
LDCS - Specifiche	chiosstro/ lato sinistro/ piano terra/ seminterrato/ piano ammezzato

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0279
---------------	------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	acquasantiera
--------------------	---------------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sacro Cuore di Gesù
------------------------	---------------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII
---------------	-------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1701
DTSF - A	1800
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura cerretese**ATBR - Riferimento all'intervento** esecuzione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** ceramica/ modellatura**MTC - Materia e tecnica** ceramica/ pittura**MTC - Materia e tecnica** ceramica/ smaltatura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 29**MISL - Larghezza** 19**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** Lesione del corpo e ricucitura con graffette. Alcune lacune di smalto e danni alla corona e alla testa dell'angelo di destra**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'acquasantiera è sontuosamente elaborata in chiave barocca dal punto di vista sia architettonico, sia ornamentale. La ricca cornice si compone di volute ed elementi floreali a rilievo, nei toni del giallo-arancio, blu e manganese. Due sottili colonne sono comprese entro l'estrosa cornice. Due putti a figura intera reggono il baldacchino che riproduce una corona (simbolo della sovranità di Dio). L'architrave è formato da volute in blu, giallo e manganese. I volti di due angeli alati sorreggono la vaschetta a forma di mascherone che raffigura il volto di un angelo.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Al centro è raffigurato il Sacro Cuore di Gesù, sormontato da un'esuberante conchiglia in giallo racchiusa in una cornice in blu. Il cuore, che ha la parte terminale rivolta verso sinistra, appare trafitto da due frecce che terminano con punte dipinte in blu. Al centro è raffigurata la Croce, simbolo della Passione.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** simbolica**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** maiuscolo corsivo**ISRP - Posizione** al centro del cuore**ISRI - Trascrizione** I.H.S.

Le acquasantiere costituiscono una tipologia di prodotti quantitativamente e qualitativamente tra i più rilevanti delle fabbriche cerretesi. L'uso nella devozione domestica di acquasantiere di dimensioni ridotte ha origine ispanica e si diffuse nel Settecento in

**NSC - Notizie storico-critiche**

tutto il Mezzogiorno d'Italia, per declinare poi solo lentamente nel corso dell'Ottocento. L'abbondante produzione cerretese varia da esemplari più fini a esemplari più rustici e meno elaborati. L'ispirazione comune è nella composizione barocca di altari, edicole, monumenti funerari, eseguiti da scultori e stuccatori nelle chiese della capitale e dei centri minori e spesso adottati anche per effimeri apparati di festa napoletani e romani, riprodotti in stampe di larga circolazione. Nella composizione architettonica che incornicia la raffigurazione si può spesso riconoscere la derivazione dai modelli 'alti' di artisti del regno, alcuni dei quali operanti a Cerreto e a Guardia durante la ricostruzione dei due centri. Le acquasantiere presentano spesso la cima spezzata, per la fragilità dipendente dai due fori ivi praticati per sospenderle.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Mazzacane
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2012
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Campania/ BN/ Cerreto Sannita

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Cerreto Sannita
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Corso Marzio Carafa, 47

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1668032670008

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bruno, Edvige
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Coniglio, Paola